



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI LECCO
- SEZIONE FALLIMENTARE -

MATTEO COLOMBO

Via Aldo Moro n. 33 - 23851 Galbiate (LC)

C.F. CLMMTT88L09E507J

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

EX ART. 14-TER, COMMA 3, LEGGE N. 3/2012

DEL PROFESSIONISTA FACENTE FUNZIONI DI ORGANISMO DI

COMPOSIZIONE DELLA CRISI

Giudice Delegato: Dott. Edmondo Tota

Professionista facente funzioni di O.C.C.: Avv. Martina Villa

INTRODUZIONE

La sottoscritta Avv. Martina Villa, C.F. VLLMTN88S45F205N, con studio in Lecco (LC), Piazza Manzoni n. 7,

PREMESSO CHE

- con provvedimento del Tribunale di Lecco, Giudice Dott. Edmondo Tota del 29 aprile 2020 ([Doc. 1](#)), comunicato in pari data, è stata nominata quale professionista in possesso dei requisiti di cui all'Art. 28 L.F. per svolgere i compiti e le funzioni attribuiti agli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento nell'ambito del procedimento R.G. n. 309/2020 del Tribunale di Lecco, promosso dal Sig. Matteo Colombo, C.F. CLMMTT88L09E507J, nato a Lecco (LC) il 9 luglio 1988 e residente in Galbiate (LC), Via Aldo Moro n. 33 (di seguito "**Signor Colombo**");
- in data 30 aprile 2020, la sottoscritta ha comunicato al Sig. Colombo formale accettazione dell'incarico ([Doc. 2](#));
- successivamente alla nomina ed all'accettazione dell'incarico sono intercorsi colloqui con l'istante, al fine di acquisire tutti gli elementi necessari e funzionali alla predisposizione della presente relazione;
- a seguito di apposita istanza, con provvedimento in data 25 maggio 2020, il Giudice Delegato ha autorizzato la sottoscritta ad accedere ai dati contenuti nell'anagrafe tributaria, nei sistemi di informazione creditizia, nella Centrale Rischi e nelle altre banche dati, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 15, comma 10, L. n. 3/2012 ([Doc. 3](#));
- in data 11 marzo 2021, l'Avv. Stefano Sironi professionista che assiste il Signor Colombo, ha chiesto alla sottoscritta di redigere la relazione particolareggiata da allegare alla domanda di Liquidazione del Patrimonio del Signor Colombo, del che si è prontamente data comunicazione a mezzo PEC all'Agente della Riscossione ed agli uffici fiscali, ex Art. 14-ter c. 4 L. n. 3/2012;

tutto ciò premesso, la scrivente trasmette la presente:

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

EX ART. 14-TER COMMA 3 L. N. 3/2012

Sommario

INTRODUZIONE	2
1. PREMESSA.....	4
2. REQUISITI SOGGETTIVI E OGGETTIVI.....	4
3. L'ATTIVITÀ DI VERIFICA SVOLTA	7
* BANCHE DATI	8
* CIRCULARIZZAZIONE.....	12
4. LA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO.....	14
❖ Attivo	14
a. Reddito da lavoro dipendente.....	14
b. Bene immobile	15
c. Beni mobili registrati	18
d. Beni mobili	18
e. Disponibilità liquide.....	19
❖ Passivo	20
❖ Spese necessarie al mantenimento del Signor Colombo e della sua famiglia.....	23
5. INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI	24
6. RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE ...	25
7. RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ DEL DEBITORE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI.....	25
8. ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI.....	25
9. INDICAZIONE DELL'EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI	26
10. CONCLUSIONE	26
❖ Elenco crediti nell'ordine dei privilegi	26
❖ Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.....	27
❖ Attestazione di fattibilità della Procedura di Liquidazione del Patrimonio.....	28

1. PREMESSA

L'Art. 14-ter L. n. 3/2012 intitolato "Liquidazione dei beni" prevede che *"1. In alternativa alla proposta per la composizione della crisi, il debitore, in stato di sovraindebitamento e per il quale non ricorrono le condizioni di inammissibilità di cui all'articolo 7, comma 2, lettere a) e b), può chiedere la liquidazione di tutti i suoi beni. 2. La domanda di liquidazione è proposta al tribunale competente ai sensi dell'articolo 9, comma 1, e deve essere corredata dalla documentazione di cui all'articolo 9, commi 2 e 3. 3. Alla domanda sono altresì allegati l'inventario di tutti i beni del debitore, recante specifiche indicazioni sul possesso di ciascuno degli immobili e delle cose mobili, nonché una relazione particolareggiata dell'organismo di composizione della crisi che deve contenere:*

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore persona fisica nell'assumere volontariamente le obbligazioni;*
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore persona fisica di adempiere le obbligazioni assunte;*
- c) il resoconto sulla solvibilità del debitore persona fisica negli ultimi cinque anni;*
- d) l'indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;*
- e) il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda."*

L'Art. 9, commi 2 e 3, L. n. 3/2012 prevede che *"2. Unitamente alla proposta devono essere depositati l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute, di tutti i beni del debitore e degli eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni, corredati delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni e dell'attestazione sulla fattibilità del piano, nonché l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e della sua famiglia, previa indicazione della composizione del nucleo familiare corredata del certificato dello stato di famiglia. 3. Il debitore che svolge attività d'impresa deposita altresì le scritture contabili degli ultimi tre esercizi, unitamente a dichiarazione che ne attesta la conformità all'originale."*

La presente relazione avrà pertanto il contenuto previsto all'Art. 14-ter L. n. 3/2012.

2. REQUISITI SOGGETTIVI E OGGETTIVI

La L. n. 3/2012 prevede alcuni requisiti di natura soggettiva ed oggettiva, la cui

sussistenza è necessaria al fine di accedere alle procedure di sovraindebitamento.

Il requisito di natura oggettiva consiste nello stato di “sovraindebitamento”, così come definito dall’Art. 6. comma 2, let. a), L. n. 3/2012, ossia la *“situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”*.

La sottoscritta ha verificato che, nel caso di specie, sussiste il requisito oggettivo richiesto dalla L. n. 3/2012 in quanto il Signor Colombo versa in situazione di sovraindebitamento:

- l’attivo prontamente liquidabile è costituito dal reddito da lavoro dipendente, pari a circa Euro 1.400,00.= netti mensili.

Non è l’unico attivo da apprendere alla procedura di Liquidazione del Patrimonio in quanto il Signor Colombo è proprietario, come meglio specificato nel successivo paragrafo “Attivo”, del 50% di un’unità immobiliare, oltre a beni mobili di modico valore. Al fine di valutare la sussistenza del requisito oggettivo, però, occorre far riferimento al *“patrimonio prontamente liquidabile”* che, nel caso di specie, è composto solamente dal reddito da lavoro, essendo gli altri beni di proprietà del Signor Colombo non liquidabili nel breve termine;

- le passività correnti da soddisfare (scadute o di imminente scadenza) ammontano ad Euro 198.055,39.=.

Il passivo è composto per la maggior parte dal debito nei confronti di Unicredit generato in forza di n. 3 rapporti, ossia n. 2 finanziamenti chirografari e n. 1 mutuo ipotecario contratto unitamente alla Signora Silvia Dalmasso, C.F. DLMSLV93R64E507E, nata a Lecco (LC) il 24 ottobre 1993 (di seguito “**Signora Dalmasso**”), in occasione dell’acquisto della prima casa. Ad oggi il contratto di mutuo risulta essere stato risolto da Unicredit per inadempimento dei Signori Colombo e Dalmasso, e la posizione risulta essere stata volturata a sofferenza. I debitori, pertanto, non possono più fare affidamento sul beneficio del termine, ma sono invece tenuti al pagamento integrale della somma dovuta pari ad Euro 152.727,52.=. Essendo la predetta somma totalmente esigibile è tautologico il sovraindebitamento.

Fermo quanto precede, si dettaglia, per completezza, anche la situazione precedente alla risoluzione del contratto di mutuo.

Considerando solamente i debiti nei confronti di Unicredit, l'importo mensile che il Signor Colombo era tenuto a corrispondere per far fronte regolarmente agli impegni contrattualmente assunti era così composto:

- circa Euro 600,00.= quale rata del mutuo;
- circa Euro 355,00.= quale rata del finanziamento n. 7795049;
- circa Euro 45,00.= quale rata del finanziamento n. 7786043;

per un totale di Euro 1.000,00.= di finanziamenti mensili da restituire.

Si specifica che l'importo mensile dovuto in forza del contratto di mutuo è stato considerato nella sua interezza in quanto trattasi di obbligazione solidale ed in quanto la codebitrice Signora Dalmasso non abita più nell'immobile e non sta provvedendo al pagamento del debito. Così è di fatto ed altre ipotesi sono irreali. Confrontando l'importo di Euro 1.000,00.= con lo stipendio mensile percepito dal ricorrente, pari a circa Euro 1.400,00.=, risulta evidente la difficoltà dello stesso ad adempiere le obbligazioni assunte.

Si consideri vieppiù che sono stati accertati altri debiti in capo al Signor Colombo che concorrono a formare il suo passivo stimato in Euro 198.055,39.=. Si aggiungano le spese necessarie alla vita quotidiana alle quali il Signor Colombo deve far fronte sempre con il proprio stipendio, unica entrata a disposizione. Il tutto senza valutare spese che, nel medio periodo, si potrebbero aggiungere a quelle ordinarie.

Alla luce di quanto sopra, è di tutta evidenza lo squilibrio finanziario-patrimoniale che ha causato la difficoltà/incapacità del Signor Colombo ad adempiere regolarmente le obbligazioni assunte. Ad oggi quindi il Signor Colombo versa in stato di sovraindebitamento.

I requisiti di natura soggettiva sono invece elencati all'Art. 7, comma 2, L. n. 3/2012, il quale prevede, in relazione alla Liquidazione del Patrimonio, che *“la proposta non è ammissibile quando il debitore, anche consumatore:*

- a) *è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal presente capo;*
- b) *ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al presente capo;*
- c) *ha subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis;*
- d) *ha fornito documentazione che non consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale”;*
- d-bis) *ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte ...”.*

Nel caso di specie non ricorre nessuna delle ipotesi di inammissibilità sopra elencate, come anche dichiarato dal Signor Colombo ([Doc. 4](#)) e, pertanto, sussistono tutti i requisiti soggettivi richiesti dalla L. n. 3/2012.

3. L'ATTIVITÀ DI VERIFICA SVOLTA

Ai fini dell'espletamento del proprio incarico, la sottoscritta ha acquisito ed esaminato i seguenti documenti, allegati al ricorso:

- copia carta d'identità e codice fiscale del Signor Colombo ([Doc. 5](#));
- copia certificato contestuale di residenza, di stato di famiglia ([Doc. 6](#));
- certificazioni uniche relative ai redditi dal 2014 al 2019 ([Doc. 7](#));
- modello 730 relativo ai redditi 2019 e 2020 ([Doc. 8](#));
- buste paga 2020 ([Doc. 9](#));
- estratti conto resi disponibili.

Dall'analisi della documentazione sopra elencata si evince che il nucleo familiare del Signor Colombo è composto unicamente dallo stesso. A tal proposito si precisa, per una miglior comprensione delle vicende occorse in capo al Signor Colombo, che lo stesso ha convissuto con la propria compagna Signora Dalmasso dal 2017 al settembre 2018, quando la loro relazione si è conclusa.

Il Signor Colombo è sempre stato residente in Galbiate (LC). Dapprima in Via San Bernardino n. 2 e dal 2017 in Via Aldo Moro n. 33.

Ai sensi dell'Art. 9 L. n. 3/2012 la competenza per il presente procedimento di Liquidazione del Patrimonio spetta quindi al Tribunale di Lecco.

Il Signor Colombo è entrato nel mondo del lavoro all'età di 18 anni, quando, in data 13 giugno 2006, è stato assunto dalla Giorgio Elettrauto di Colombo Alessio & Alberto s.n.c., C.F. 02025450137, con sede in Olginate (LC), Via Spluga n. 82, ove tuttora lavora quale lavoratore dipendente a tempo indeterminato, con la qualifica di "operaio A – livello 5". La retribuzione mensile del Signor Colombo è pari a circa Euro 1.400,00.=.

Opportunamente autorizzata ai sensi dell'Art. 15 comma 10 L. n. 3/2012, ho provveduto a:

- effettuare l'accesso ai dati contenuti nell'anagrafe tributaria, nei sistemi di informazione creditizia, nella Centrale Rischi e nelle altre banche dati;
- inviare una richiesta di precisazione del credito a mezzo Pec ai creditori indicati dal Signor Colombo nonché ai creditori istituzionali ed agli enti locali.

Le verifiche svolte hanno dato i seguenti riscontri:

* BANCHE DATI

- Centrale Rischi presso Banca d'Italia – CR ([Doc. 10](#)): la rilevazione della Banca d'Italia ha evidenziato nel mese di luglio 2020 i seguenti rapporti:
 - finanziamento ("rischi a scadenza") stipulato dal Signor Colombo con Unicredit, per un debito residuo pari ad **Euro 32.033,00.=**;
 - contratto di mutuo ("rischi a scadenza") cointestato con la Signora Dalmasso, stipulato con Unicredit, "utilizzato" per l'importo di Euro 150.244,00.= garantito da ipoteca per **Euro 113.872,00.=**;
 - finanziamento ("rischi a scadenza") cointestato con la Signora Dalmasso, stipulato con Unicredit, con piano ad 1 anno, utilizzato per l'importo di Euro **1.689,00.=**;
 - conto corrente ("rischi a revoca") cointestato con la Signora Dalmasso con uno scoperto di **Euro 69,00.=**;
- Centrale Allarme Interbancaria – CAI ([Doc. 11](#)): la Banca d'Italia, in riferimento alla posizione del Signor Colombo, ha comunicato che, *"alla data del 9 ottobre 2020, tale nominativo non risulta iscritto nel citato archivio C.A.I."*, ossia l'archivio informatizzato degli assegni e delle carte di pagamento irregolari;

-
- Centrale Rischio Finanziario – CRIF ([Doc. 12](#)): con comunicazione del 29 settembre 2020 CRIF S.p.A. ha indicato le seguenti informazioni creditizie presenti in EUROSIC:
- debito nei confronti di Unicredit Banca S.p.A., vantato in forza di un prestito accordato in data 24 maggio 2017, da rimborsarsi in n. 120 rate mensili da Euro 44,00.= ciascuna. Alla data del 31 agosto 2020, il debito del Signor Colombo ammontava ad **Euro 3.730,00.=**, di cui Euro 269,00.= corrispondenti a n. 6 rate scadute e non pagate;
 - debito nei confronti di Unicredit Banca S.p.A., vantato in forza di un prestito accordato in data 29 maggio 2017, da rimborsarsi in n. 120 rate mensili da Euro 354,00.= ciascuna. Alla data del 31 agosto 2020, il debito del Signor Colombo ammontava ad **Euro 29.400,00.=**, di cui Euro 2.125,00.= corrispondenti a n. 6 rate scadute e non pagate;
 - debito nei confronti di Unicredit Banca S.p.A., vantato in forza di mutuo ipotecario stipulato unitamente alla Signora Dalmasso in data 1 giugno 2017, da rimborsarsi in n. 360 rate mensili da Euro 604,00.= ciascuna. Alla data del 31 agosto 2020, il debito del Signor Colombo ammontava ad **Euro 196.090,00.=**, di cui Euro 7.080,00.= corrispondenti a n. 12 rate scadute e non pagate. Si evidenzia che trattasi di obbligazione solidale con la Signora Dalmasso;
 - posizione estinta nei confronti di Agos Ducato S.p.A.. Trattasi di un prestito personale accordato in data 21 luglio 2015 ed estinto anticipatamente in data 1° giugno 2017. La data di naturale scadenza avrebbe dovuto essere 20 agosto 2022 in quanto erano previste n. 84 rate (di importo pari ad Euro 306,00.= ciascuna) con scadenza prima rata al 20 agosto 2015;
- Consorzio Tutela Credito – CTC ([Doc. 13](#)): con comunicazione del 16 settembre 2020, il C.T.C. ha comunicato le seguenti segnalazioni presenti nella sua banca dati:
- debito nei confronti di Unicredit Banca S.p.A., vantato in forza di un contratto di prestito personale decorrente dal 20 luglio 2017. La somma finanziata ammontava ad Euro 35.400,00.= da restituirsi maggiorata degli interessi in n. 120 rate mensili da Euro 354,22.= ciascuna. Alla data del 31 agosto 2020, il

- debito del Signor Colombo ammontava ad **Euro 29.046,04.=**, di cui Euro 2.479,54.= corrispondenti a n. 7 rate scadute e non pagate;
- debito nei confronti di Unicredit Banca S.p.A., vantato in forza di un contratto di prestito personale decorrente dal 20 luglio 2017. La somma finanziata ammontava ad Euro 5.393,23.= da restituirsi maggiorata degli interessi in n. 120 rate mensili da Euro 44,94.= ciascuna. Alla data del 31 agosto 2020, il debito del Signor Colombo ammontava ad **Euro 3.685,51.=**, di cui Euro 314,58.= corrispondenti a n. 7 rate scadute e non pagate;
 - posizione estinta nei confronti di Agos Ducato S.p.A.. Trattasi di un contratto di prestito personale stipulato dal Signor Colombo, con coobbligata la Signora Spreafico Maria Giuseppina, decorrente dal 20 agosto 2015 ed estinto anticipatamente in data 1° giugno 2017. L'importo finanziato ammontava ad Euro 21.200,00.= da restituirsi maggiorato degli interessi in n. 84 rate di importo pari ad Euro 306,16.= ciascuna, con scadenza prima rata al 20 agosto 2015. La data di naturale scadenza avrebbe quindi dovuto essere 20 agosto 2022;
- Experian Italia S.p.A. ([Doc. 14](#)): con comunicazione del 29 settembre 2020, Experian ha riferito che nel Sistema di Informazioni Creditizie risultano i seguenti rapporti:
- posizione estinta nei confronti di Agos Ducato S.p.A.. Trattasi di un prestito personale accordato in data 21 luglio 2015 ed estinto anticipatamente in data 1° giugno 2017. L'importo finanziato ammontava ad Euro 21.200,00.= da rimborsare in n. 84 rate mensili da Euro 306,00.= ciascuna. La data di naturale scadenza avrebbe dovuto essere 20 agosto 2022;
 - mutuo immobiliare in qualità di coobbligato, stipulato Unicredit Banca S.p.A. in data 1 giugno 2017, da rimborsarsi in n. 360 rate mensili da Euro 604,00.= ciascuna. L'importo finanziato ammontava ad Euro 155.000,00.=. Ad agosto 2020, il debito del Signor Colombo ammontava ad **Euro 150.292,00.=**, di cui Euro 7.080,00.= quale importo scaduto e non pagato;
 - prestito personale concesso da Unicredit Banca S.p.A. in data 24 maggio 2017, per la somma di Euro 5.393,00.=, da rimborsarsi in n. 120 rate mensili da Euro 45,00.= ciascuna. Ad agosto 2020, il debito del Signor Colombo

ammontava ad **Euro 4.000,00.=**, di cui Euro 315,00.= quale importo scaduto e non pagato;

- prestito personale concesso da Unicredit Banca S.p.A. in data 29 maggio 2017, per la somma di Euro 35.400,00.=, da rimborsarsi in n. 120 rate mensili da Euro 354,00.= ciascuna. Ad agosto 2020, il debito del Signor Colombo ammontava ad **Euro 31.526,00.=**, di cui Euro 2.480,00.= quale importo scaduto e non pagato;
- carta di credito rilasciata da Finitalia con un limite di credito pari ad Euro 2.500,00.=. Il rapporto, aperto in data 29 luglio 2014, è stato chiuso in data 3 ottobre 2019;

non risulta invece nessun dato proveniente da fonti pubbliche;

- PRA ([Doc. 15](#)): da visura nominativa effettuata al PRA in data 16 settembre 2020, il Signor Colombo risulta:
 - proprietario dell'autovettura FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA 199BXA1A01B targata DN197NV, immatricolata in data 22 aprile 2008 ed acquistata dal Signor Colombo in data 5 ottobre 2016 al prezzo dichiarato di Euro 200,00.=;
 - comproprietario dell'autovettura FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA 312AXC1B02 targata DN379NX, immatricolata in data 24 giugno 2008 ed acquistata in data 16 agosto 2017 dal Signor Colombo unitamente alla Signora Spreafico Maria Giuseppina e al Signor Colombo Stefano;
- Certificato penale dei carichi pendenti e Casellario Giudiziale: non risultano pendenze ([Doc. 16](#));
- Visura protesti: dalla visura si è rilevato che non risultano protesti sul Signor Colombo ([Doc. 17](#));
- Visura catastale immobiliare: il Signor Colombo non risulta proprietario di terreni mentre risulta proprietario al 50% dell'unità immobiliare ove lo stesso risiede, in Galbiate (LC) Via Aldo Moro n. 33, identificata al Catasto al foglio GAL/9, particella 3927, subalterno 708, categoria A/2, classe 3, vani 6, consistenza 117m², rendita Euro 588,76.= ([Doc. 18](#)). Il residuo 50% è di proprietà della Signora Dalmasso;
- Agenzia delle Entrate ([Doc. 19](#)): dal certificato rilasciato dall'Agenzia delle Entrate non risultano carichi pendenti. Ciò è stato confermato dal Signor Colombo, che ha

dichiarato di “non aver contenziosi pendenti con gli enti fiscali e previdenziali” ([Doc. 20](#)).

Le risultanze delle banche dati sono confermate dalla documentazione trasmessa dal Signor Colombo stesso, ossia:

- piano di ammortamento relativo al finanziamento “H1-Credit Express Gold ID Pratica 7786043”, stipulato in data 24 maggio 2017, con importo finanziato pari ad Euro 5.393,23.=, da rimborsarsi in n. 120 rate mensili pari Euro 44,94.= ([Doc. 21](#));
- piano di ammortamento relativo al finanziamento “C5-Credit Express Compact ID Pratica 7795049”, stipulato in data 29 maggio 2017, con importo finanziato pari ad Euro 35.400,00.=, da rimborsarsi in n. 120 rate mensili pari Euro 354,22.= ([Doc. 22](#));
- piano di ammortamento relativo al finanziamento “MVI ACQ TV EUR LTV 100 – Rapporto 000/7723543/000”, con capitale finanziato pari ad Euro 155.000,00.=, da rimborsarsi in n. 360 rate mensili (30 anni) pari a circa Euro 599,44.= ([Doc. 23](#)).

* CIRCULARIZZAZIONE

La sottoscritta ha chiesto ai creditori indicati dal Signor Colombo, nonché agli enti di precisare il credito vantato nei confronti del Signor Colombo.

Le risposte ricevute ([Doc. 24](#)) hanno consentito di ricostruire il passivo facente capo al ricorrente in Euro 198.055,39.=, oltre spese della presente Procedura.

Si riepilogano qui di seguito le risposte ricevute.

CREDITORE	CREDITO	NATURA	NOTE
Crediti Ipotecari			
Do Value S.p.A. (già Unicredit S.p.A.)	152.727,52 €	ipotecario	mutuo contratto in data 1.6.2017 - obbligazione solidale con la Signora Silvia Dalmasso
Crediti Privilegiati			
Do Value S.p.A. (già Unicredit S.p.A.)	1.140,63 €	priv. ex Art. 2770 c.c.	spese conservative sostenute nella procedura divisionale endoesecutiva
Do Value S.p.A. (già Unicredit S.p.A.)	1.596,04 €	priv. ex Art. 2770 c.c.	spese conservative sostenute nella procedura esecutiva immobiliare
Do Value S.p.A. (già Unicredit S.p.A.)	5.807,30 €	priv. ex Art. 2770 c.c.	spese legali sostenute nella procedura divisionale endoesecutiva
Agenzia delle Entrate-Riscossione	300,57 €	2749 c.c. n. 20 Art. 2778 c.c.	tassa automobilistica regionale (2011, 2012)
Regione Lombardia	495,36 €	priv. ex Art. 2752, comma III, c.c.	tassa automobilistica regionale (2017, 2018, 2019 e 2020)
TOTALE CREDITI PRIVILEGIATI		9.339,90 €	
Crediti Chirografari			
Unicredit S.p.A.	584,10 €	chirografario	finanziamento n. 7786043 del 24.5.2017
Unicredit S.p.A.	28.767,17 €	chirografario	finanziamento n. 7795049 del 29.5.2017
Do Value S.p.A. (già Unicredit S.p.A.)	70,72 €	chirografario	scoperto conto corrente
Credito Valtellinese S.p.A.	0,00 €	chirografario	conto corrente con saldo al 24/11/2020 pari ad Euro 2.601,13.=
Agenzia delle Entrate-Riscossione	419,22 €	chirografario	contravvenzioni C.d.S. 2015 e 2017 + interessi e sanzioni
Agenzia delle Entrate	0,00 €		
INPS	0,00 €	-	-
INAIL	0,00 €	-	-
Comune di Galbiate	74,00 €		TARI anno 2020
Regione Lombardia	25,89 €	chirografario	sanzioni per omesso versamento
Fastweb S.p.A.	29,95 €	chirografario	fattura n. M000192294 del 01/01/2021
Acel Energie S.r.l.	0,00 €	-	contratto di fornitura energia elettrica stipulato ad ottobre 2020
Condominio Gottard c/o Avv. Campanielli	4.845,67 €	chirografario	spese condominiali + interessi
Condominio Gottard c/o Avv. Campanielli	1.171,25 €	chirografario	spese legali sostenute dal Condominio
TOTALE CREDITI CHIROGRAFARI		35.987,97 €	
TOTALE COMPLESSIVO		198.055,39 €	

Si precisa, come già anticipato nei precedenti paragrafi, che il credito vantato da DoValue S.p.A. è solidale con la Signora Dalmasso. Parimenti, anche il credito vantato dal Condominio Gottard a titolo di spese condominiali è solidale con la Signora Dalmasso.

Rispetto alla precisazione del credito inviata da DoValue S.p.A., inoltre, la sottoscritta ritiene che il credito indicato da DoValue S.p.A. in Euro 1.596,04.= a titolo di “*spese conservative sostenute nell’interesse di tutti i creditori nella procedura esecutiva*”

immobiliare” sia vantato esclusivamente nei confronti della Signora Dalmasso essendo relativo ad una procedura esecutiva rispetto alla quale il Signor Colombo non è parte.

Il totale passivo in capo al Signor Colombo potrebbe essere quindi variato in Euro 196.459,35.=.

4. LA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

Il Signor Colombo, in considerazione della propria situazione patrimoniale e debitoria, intende ricorrere alla procedura di Liquidazione del Patrimonio ex Art. 14-ter L. n. 3/2012.

L’attività di liquidazione prevede la messa a disposizione, in favore dei creditori personali, dell’intero patrimonio, mediante il realizzo del quale si procederà al pagamento dei creditori secondo l’ordine dei privilegi ex Art. 2777 e ss. c.c..

❖ Attivo

Come emerge dalle risultanze delle Banche Dati, nonché da quanto dichiarato dal sovraindebitato, il patrimonio del Signor Colombo è composto da:

- a) Reddito da lavoro dipendente;
- b) ½ Bene immobile sito in Galbiate (LC); Via Aldo Moro n. 33;
- c) Beni mobili;
- d) Disponibilità liquide;

come di seguito evidenziato nel dettaglio.

a. Reddito da lavoro dipendente

Come già anticipato, il Signor Colombo è titolare di un reddito da lavoro dipendente per attività svolta, a decorrere dal 13 giugno 2006, presso la società Giorgio Elettrauto di Colombo Alessio & Alberto s.n.c., C.F. 02025450137, con sede in Olginate (LC), Via Spluga n. 82. A fronte di tale attività, la retribuzione netta mensile ammonta a circa Euro 1.400,00.= (cfr. [Doc. 9](#)). Si riepilogano qui di seguito gli importi percepiti nel 2020.

2020	NETTO BUSTA
GEN	1.410,00 €
FEB	1.246,00 €
MAR	1.177,00 €
APR	1.219,00 €
MAG	1.285,00 €
GIU	1.319,00 €
LUG	1.644,00 €
AGO	1.218,00 €
SET	1.374,00 €
OTT	1.374,00 €
NOV	1.404,00 €
DIC	2.475,00 €
TRED.	1.033,00 €
TOTALE	18.178,00 €
MEDIA	1.398,31 €

La sottoscritta ha analizzato la posizione fiscale del Signor Colombo dalle risultanze del cassetto fiscale e dalle certificazioni uniche relative agli anni da 2020-redditi 2019 a 2015-redditi 2014 (cfr. [Doc. 7](#)).

Dall'analisi del cassetto fiscale, risulta la compilazione del 730 nel 2011, 2019 e 2020. A tal proposito occorre sottolineare che il Signor Colombo essendo proprietario di un solo immobile, quale prima abitazione e svolgendo esclusivamente attività di lavoro dipendente non è tenuto alla presentazione del 730.

Risulta altresì la trasmissione delle certificazioni uniche 2018, 2019 e 2020. Le certificazioni precedenti, non reperibili da fisconline sono state inviate alla sottoscritta direttamente dal Signor Colombo.

Si riepiloga qui di seguito la posizione fiscale del Signor Colombo.

ANNO	REDDITO LORDO	Bonus Renzi	RITENUTE IRPEF	ADDIZIONALE REGIONALE	ADDIZIONALE COMUNALE	REDDITO NETTO
2019	22.974,48 €	960,00 €	-4.398,53 €	-310,50 €	-181,27 €	19.044,18 €
2018	21.151,27 €	960,00 €	-3.824,00 €	-281,69 €	-166,58 €	17.839,00 €
2017	22.443,80 €	960,00 €	-4.231,25 €	-302,11 €	-177,00 €	18.693,44 €
2016	21.045,60 €	960,00 €	-3.790,68 €	-280,02 €	-165,72 €	17.769,18 €
2015	21.613,97 €	960,00 €	-3.969,76 €	-289,00 €	-170,31 €	18.144,90 €
2014	22.679,53 €	640,00 €	-4.305,54 €	-305,84 €	-178,89 €	18.529,26 €

b. Bene immobile

Con atto in data 1 giugno 2017 ([Doc. 25](#)) il Signor Colombo ha acquistato unitamente alla Signora Dalmasso pro-indiviso ed in parti uguali l'unità immobiliare sita in Galbiate (LC) Via Aldo Moro n. 33, facente parte del Condominio Gottard, costituita da un

appartamento al piano secondo di tre locali, servizi, due terrazzi ed un balcone, con annesso ripostiglio al piano sesto (sottotetto), identificata al Catasto Fabbricati del Comune di Galbiate, Sezione Urbana GAL, al foglio 8, particella 2919, subalterno 8, categoria A/2, classe 3, vani 6, 117mq rendita Euro 588,76.=. Si segnala che i dati sopra riportati, derivati dal contratto di compravendita differiscono con i dati di cui alla visura catastale: foglio 9, particella 3927, subalterno 708. I dati riportati nell'atto di compravendita sono, infatti, antecedenti alla variazione n. 3374.1/2014 del 22 gennaio 2014, prot. n. LC0008000 per "*bonifica di identificativo catastale*". I dati attuali sono quelli riportati nella visura catastale.

Il prezzo convenuto tra le parti era pari ad Euro 155.000,00.=.

I Signori Colombo e Dalmaso hanno potuto pagare il prezzo pattuito tramite la stipula di un contratto di mutuo ipotecario ([Doc. 26](#)) per lo stesso importo di Euro 155.000,00.= con Unicredit S.p.A.. L'ipoteca sull'Immobile è stata concessa per la somma pari ad Euro 232.500,00.= ([Doc. 27](#)).

Ad oggi l'immobile è oggetto di una procedura di divisione immobiliare endoesecutiva. Per una miglior comprensione della situazione attuale, si descrivono qui di seguito le vicende processuali che hanno coinvolto l'Immobile acquistato, come detto, dai Signori Colombo e Dalmaso in data 1 giugno 2017:

- con atto notificato in data 1 aprile 2019 e trascritto in data 7 giugno 2019, la società Computer Gross Italia S.p.A., creditrice della impresa individuale MSM Sistemi di Dalmaso Silvia della somma di Euro 4.263,87.= in forza del decreto ingiuntivo n. 154 del 21 febbraio 2018 emesso dal Giudice di Pace di Empoli, ha pignorato la quota di Immobile di proprietà della Signora Dalmaso;
- la procedura esecutiva, iniziata con il suddetto pignoramento, è stata iscritta a ruolo avanti il Tribunale di Lecco *sub* R.G. n. 83/2019 ed assegnata al Giudice Dott. Edmondo Tota;
- nell'ambito della procedura esecutiva, in data 9 maggio 2019 è stata depositata istanza di vendita del bene pignorato, in data 17 giugno 2019 è stata depositata la documentazione ex Art. 567 c.p.c., in data 28 ottobre 2019 sono stati nominati il Custode ed il CTU, il quale ha prestato giuramento in data 27 novembre 2019 ed ha depositato la propria perizia in data 10 febbraio 2020;

-
- con provvedimento del 29 maggio 2020, il Giudice dell'Esecuzione, *“rilevato che non è possibile la separazione in natura della quota del debitore esecutato DALMASSO SILVIA e che non è probabile la vendita della quota indivisa ad un prezzo pari o superiore al valore di stima; vista la richiesta del creditore di procedere alla vendita dell'intero immobile anche per quanto riguarda la quota del comproprietario non esecutato COLOMBO MATTEO”*, ha disposto che *“si proceda alla divisione a norma del codice civile”*;
 - con atto datato 11 settembre 2020, il Condominio Gottard, creditore dei Signori Colombo e Dalmasso in forza del decreto ingiuntivo n. 265 del 28 maggio 2020 emesso dal Giudice di Pace di Lecco, è intervenuto nella procedura esecutiva per partecipare alla distribuzione del ricavato fino alla concorrenza della somma di Euro 4.832,54= oltre interessi, imposta di registrazione sul decreto ingiuntivo e successive occorrenze;
 - con atto datato 12 ottobre 2020 Unicredit S.p.A. e per essa DoValue S.p.A. è intervenuta nella procedura esecutiva immobiliare chiedendo di concorrere in via privilegiata ipotecaria alla distribuzione del prezzo che sarà ricavato dalla vendita del compendio pignorato per l'importo di Euro 152.706,76.= oltre interessi e spese successive;
 - in data 14 ottobre 2020 il giudizio di divisione è stato iscritto a ruolo *sub* R.G. 1808/2020 ed assegnato al Giudice Dott. Edmondo Tota;
 - nell'ambito del giudizio di divisione, in data 14 ottobre 2020 è intervenuta la nomina e il contestuale giuramento del CTU;
 - con atto datato 20 ottobre 2020, Unicredit S.p.A. e per essa DoValue S.p.A. si è costituita in giudizio chiedendo al Tribunale di Lecco *“nel caso in cui il Tribunale di Lecco dovesse accertare l'indivisibilità del compendio immobiliare e disponesse la vendita dello stesso, assegnare in via privilegiata ipotecaria a Unicredit s.p.a. e per essa doValue s.p.a., oltre alla somma di pertinenza della signora Silvia Dalmasso, anche quella di pertinenza del signor Matteo Colombo ex art. 2825, comma 4 c.c., a soddisfacimento e nei limiti del credito vantato nei confronti di questi per capitale, interessi e spese maturati e maturandi fino alla data della vendita. Nel caso in cui il bene fosse dichiarato divisibile assegnare a Unicredit*

s.p.a. e per essa doValue s.p.a., oltre alla somma di pertinenza della signora Silvia Dalmasso, le eventuali somme spettanti al signor Matteo Colombo a titolo di conguaglio”;

- la società Computer Gross Italia S.p.A. si è costituita in giudizio chiedendo di procedersi alla divisione dei beni pignorati;
- all’udienza del 10 novembre 2020, il Giudice ha dichiarato la contumacia dei Signori Colombo e Dalmasso e, preso atto del mancato deposito della relazione notarile e della relazione di stima, ha rinviato la causa all’udienza del 28 aprile 2021.

Nell’ambito della procedura esecutiva l’immobile è stato valutato Euro 169.650,00.= dal tecnico incaricato Lorenzo Albani e, pertanto, la quota da apprendersi alla Liquidazione del Patrimonio del Signor Colombo si ritiene abbia un valore di stima di circa Euro 84.525,00.=, che dovrà essere rivista sulla base dell’effettivo prezzo di vendita e dovrà essere decurtata delle spese di procedura.

c. Beni mobili registrati

Come già evidenziato, dalla visura estratta dal PRA è emerso che il Signor Colombo è:

- proprietario dell’autovettura FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA 199BXA1A01B targata DN197NV, immatricolata in data 22 aprile 2008 ed acquistata dal Signor Colombo in data 5 ottobre 2016 al prezzo di Euro 200,00.=;
- comproprietario dell’autovettura FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA 312AXC1B02 targata DN379NX, immatricolata in data 24 giugno 2008 ed acquistata in data 16 agosto 2017 dal Signor Colombo unitamente alla Signora Spreafico Maria Giuseppina e al Signor Colombo Stefano.

d. Beni mobili

Sulla base delle fatture/ricevute d’acquisto consegnate dal Signor Colombo ([Doc. 28](#)) i beni mobili in suo possesso possono essere così individuati:

Ricostruzione sulla base della documentazione consegnata dal Signor Colombo		
DATA	DESCRIZIONE	PREZZO DI ACQUISTO
04/06/2017	Mediaword - forno + macchinetta caffè	396,97 €
27/05/2017	Fiordaliso Mobili S.r.l. (Mondoconvenienza) - arredamento (camera, sala, bagno)	3.369,90 €
26/01/2019	Iphone 7 Plus	369,00 €
28/03/2019	Case	49,90 €
09/04/2019	Tendifilo Antigroviglio per Mouse	13,99 €
11/07/2019	accessorio per cuffia Base station	44,70 €
08/10/2019	Cuffie con Microfono per Gaming Audio Surround	115,99 €
16/10/2019	Mouse gaming con sensore HERO	62,99 €
28/11/2019	Monitor Gaming Curvo	299,00 €
10/12/2019	Kit di Memoria Gaming	91,99 €
10/12/2019	Scheda Madre	327,06 €
02/01/2020	Prolunga Cavo Alimentatore	41,96 €
03/01/2020	Sistema di Raffreddamento per CPU All-In-One	169,99 €
11/02/2020	Tastiera Meccanica	138,90 €
20/02/2019	Mouse Gaming	108,97 €
31/05/2020	Controller cablato	26,99 €
13/06/2020	Scheda Grafica Scheda Video	13,99 €
	TOTALE	5.642,29 €

In relazione ai beni d'arredo si segnala innanzitutto che gli stessi sono stati acquistati unitamente alla Signora Dalmasso, la quale è individuata nel contratto di compravendita come unica acquirente. Ad ogni buon conto i suddetti beni hanno scarso valore economico e rientrano per la maggior parte nell'alveo dei beni di natura personale, indispensabili per la vita quotidiana e riconducibili all'area di impignorabilità. Alla luce di quanto sopra, i beni d'arredo non sono compresi nella presente procedura di Liquidazione del Patrimonio ai sensi dell'Art. 14 *ter* L. n. 3/2012.

Si segnala inoltre che il Signor Colombo ha riferito di essere proprietario, oltre che dei beni sopra indicati e risultanti da apposita documentazione, di un fucile da softair, di abbigliamento da softair e di n. 1 Playstation 3.

e. Disponibilità liquide

Il Signor Colombo è titolare di:

- un conto corrente acceso presso Creval S.p.A. – Filiale di Galbiate (LC), il cui saldo al 24 novembre 2020 era pari ad Euro 2.601,13.= (cfr. [Doc. 24](#));
- un conto corrente cointestato con la Signora Dalmasso acceso presso Unicredit S.p.A. – Filiale di Lecco (LC), il cui saldo al 30 dicembre 2020 era negativo per Euro 77,70.= ([Doc. 29](#));

* * *

Illustrato l'attivo facente capo al Signor Colombo, è evidente che il debitore metterà a disposizione per la presente procedura la quota mensile di reddito da lavoro dipendente eccedente l'importo da destinarsi al mantenimento familiare e tutti i beni mobili ed immobili di sua proprietà.

Fermo quanto precede, qualora, nel periodo di durata della procedura di Liquidazione di quattro anni dal deposito della domanda ex Art. 14-*quinquies*, comma 4, L. n. 3/2012, dovessero sopravvenire in capo al ricorrente redditi o attività di altra natura, essi dovranno essere destinati ai creditori, al netto sempre delle spese personali mensili per il sostentamento della famiglia.

❖ **Passivo**

Dagli accertamenti svolti e dai riscontri ricevuti ad esito delle citate richieste di precisazione del credito, si è potuto individuare il passivo nella somma complessiva di Euro 198.055,39.=, come da tabella inserita nel precedente paragrafo "circolarizzazione" e che si riporta a seguire per comodità di lettura.

Si precisa che i debiti in solido con la Signora Dalmasso sono indicati nel loro ammontare integrale. Trattasi del credito vantato da DoValue S.p.A. e del credito del Condominio Gottard.

CREDITORE	CREDITO	NATURA	NOTE
Crediti Ipotecari			
Do Value S.p.A. (già Unicredit S.p.A.)	152.727,52 €	ipotecario	mutuo contratto in data 1.6.2017 - obbligazione solidale con la Signora Silvia Dalmasso
Crediti Privilegiati			
Do Value S.p.A. (già Unicredit S.p.A.)	1.140,63 €	priv. ex Art. 2770 c.c.	spese conservative sostenute nella procedura divisionale endoesecutiva
Do Value S.p.A. (già Unicredit S.p.A.)	1.596,04 €	priv. ex Art. 2770 c.c.	spese conservative sostenute nella procedura esecutiva immobiliare
Do Value S.p.A. (già Unicredit S.p.A.)	5.807,30 €	priv. ex Art. 2770 c.c.	spese legali sostenute nella procedura divisionale endoesecutiva
Agenzia delle Entrate-Riscossione	300,57 €	2749 c.c. n. 20 Art. 2778 c.c.	tassa automobilistica regionale (2011, 2012)
Regione Lombardia	495,36 €	priv. ex Art. 2752, comma III, c.c.	tassa automobilistica regionale (2017, 2018, 2019 e 2020)
TOTALE CREDITI PRIVILEGIATI 9.339,90 €			
Crediti Chirografari			
Unicredit S.p.A.	584,10 €	chirografario	finanziamento n. 7786043 del 24.5.2017
Unicredit S.p.A.	28.767,17 €	chirografario	finanziamento n. 7795049 del 29.5.2017
Do Value S.p.A. (già Unicredit S.p.A.)	70,72 €	chirografario	scoperto conto corrente
Credito Valtellinese S.p.A.	0,00 €	chirografario	conto corrente con saldo al 24/11/2020 pari ad Euro 2.601,13.=
Agenzia delle Entrate-Riscossione	419,22 €	chirografario	contravvenzioni C.d.S. 2015 e 2017 + interessi e sanzioni
Agenzia delle Entrate	0,00 €		
INPS	0,00 €	-	-
INAIL	0,00 €	-	-
Comune di Galbiate	74,00 €		TARI anno 2020
Regione Lombardia	25,89 €	chirografario	sanzioni per omesso versamento
Fastweb S.p.A.	29,95 €	chirografario	fattura n. M000192294 del 01/01/2021
Acel Energie S.r.l.	0,00 €	-	contratto di fornitura energia elettrica stipulato ad ottobre 2020
Condominio Gottard c/o Avv. Campanielli	4.845,67 €	chirografario	spese condominiali + interessi
Condominio Gottard c/o Avv. Campanielli	1.171,25 €	chirografario	spese legali sostenute dal Condominio
TOTALE CREDITI CHIROGRAFARI 35.987,97 €			
TOTALE COMPLESSIVO 198.055,39 €			

In dettaglio i debiti sono costituiti da:

✓ Passivo Ipotecario

Il passivo ipotecario, pari ad Euro 152.727,52.= è composto dal debito verso Unicredit sorto in forza del contratto di mutuo stipulato dal Signor Colombo unitamente alla Signora Dalmasso. Trattasi dunque di obbligazione solidale.

Tale credito, alla luce della procedura esecutiva immobiliare e del giudizio di divisione endoesecutivo in corso, sarà ridotto per l'importo pari alla somma ricavata della vendita della quota dell'immobile di proprietà della Signora Dalmasso e assegnata al creditore fondiario.

✓ Passivo Privilegiato

Il passivo privilegiato è rappresentato da debiti maturati nei confronti dell'Erario e della Regione Lombardia per il mancato pagamento della tassa automobilistica, oltre che dal debito maturato nei confronti di Unicredit S.p.A. e per essa DoValue S.p.A. per spese relative all'azione di divisione giudiziale.

Complessivamente il debito privilegiato è quantificato in Euro 9.339,90.=.

Rispetto alla precisazione del credito inviata da DoValue S.p.A., però, la sottoscritta ritiene che il credito indicato da DoValue S.p.A. in Euro 1.596,04.= a titolo di "*spese conservative sostenute nell'interesse di tutti i creditori nella procedura esecutiva immobiliare*" sia vantato esclusivamente nei confronti della Signora Dalmasso essendo relativo ad una procedura esecutiva rispetto alla quale il Signor Colombo non è parte.

Il totale passivo in capo al Signor Colombo potrebbe essere quindi diminuito e corrispondere per la parte privilegiata ad Euro 7.743,86.=e complessivamente a Euro 196.459,35.=.

✓ Passivo Chirografario

Il passivo chirografario è rappresentato dai debiti contratti nei confronti di Unicredit S.p.A., nonché dal debito nei confronti del Condominio Gottard per spese condominiali, oltre a piccoli importi dovuti all'Agenzia delle Entrate – Riscossione, alla Regione Lombardia, al Comune di Galbiate ed a Fastweb S.p.A.

Il totale di tali debiti chirografari è stato individuato in Euro 35.987,97.=.

Si segnala che il debito verso il Condominio Gottard è solidale con la Signora Dalmasso.

Il Condominio, come detto, è intervenuto nella procedura esecutiva immobiliare in corso e, pertanto, il relativo credito andrà diminuito dell'importo che il Condominio dovesse percepire nell'ambito della procedura. Si consideri però che dovranno aggiungersi le spese condominiali maturate successivamente alla precisazione del credito fornita dal condominio (30 settembre 2020).

Al passivo come sopra individuato dovranno aggiungersi le spese di Procedura, le quali hanno rango prededucibile.

✓ Spese in prededuzione

Il compenso stimato per il professionista facente funzioni di O.C.C. può essere quantificato in Euro 5.000,00.=, oltre oneri di legge, salvo le spese vive di procedura.

Si allega il dettaglio del compenso calcolato a norma dell'Art. 15, comma 9, L. n. 3/2012, secondo i parametri minimi previsti per i commissari giudiziali nelle procedure di concordato preventivo, ridotto nel caso di specie del 40%, compenso che risulta superiore rispetto all'importo di Euro 5.000,00.= ([Doc. 30](#)).

Per l'attività di assistenza e consulenza relativa alla procedura di sovraindebitamento, sono dovuti all'Avv. Stefano Sironi Euro 1.551,35.= oltre oneri di legge e anticipazioni come da mandato conferito dal Signor Colombo ([Doc. 31](#)).

SPESE DI PROCEDURA	Compenso	Cassa forense	IVA	Anticipazioni	Totale
Professionista nominato Avv. Martina Villa	5.000,00 €	200,00 €	-	-	5.200,00 €
Avv. Stefano Sironi	1.551,35 €	62,05 €	354,95 €	125,00 €	2.093,35 €

❖ Spese necessarie al mantenimento del Signor Colombo e della sua famiglia

Le spese necessarie per il mantenimento della famiglia sono state indicate dal Signor Colombo in Euro 1.031,73.= mensili, come da dettaglio dallo stesso consegnato ([Doc. 32](#)).

Si riporta a seguire una tabella riepilogativa delle spese individuate dal Signor Colombo:

Descrizione	Importo mensile
SPESA ALIMENTARE	300,00 €
SPESA ALIMENTAZIONE CANE	50,00 €
SPESA SIGARETTE	200,00 €
SPESA BENZINA AUTO	120,00 €
CONTRATTO FASTWEB - LINEA TELEFONICA	29,90 €
BOLLETTA ACEL	45,00 €
RICARICABILE TELEFONO - TIM	16,00 €
ASSICURAZIONE AUTO (TOTALE 250)	20,83 €
varie (VESTIARIO, EXTRA)	250,00 €
TOTALE	1.031,73 €

I dati presentati risultano coerenti (in media) con i dati pubblicati dall'ISTAT con riferimento alla "soglia di povertà assoluta" (definita come "il valore monetario, a prezzi correnti, del paniere di beni e servizi considerati essenziali per ciascuna famiglia, definita

in base all'età dei componenti, alla ripartizione geografica e alla tipologia del comune di residenza") nonché al livello di "spesa mediana mensile e spesa media mensile delle famiglie per tipologia familiare".

Per quanto attiene al primo dato, per una famiglia come quella del Signor Colombo, composta da 1 persona di età compresa tra i 18 e i 59 anni, residente nel Nord Italia in un piccolo Comune con meno di 50.000 abitanti (Galbiate ha circa 8.499 abitanti – fonte Istat), la soglia di povertà assoluta è individuata, per il 2019, nella somma di Euro 754,26.= ([Doc. 33](#)). La spesa media mensile associata ad tenore di vita decoroso è invece individuata in Euro 1.775,52.= ([Doc. 34](#)).

Il fabbisogno per il mantenimento del Signor Colombo individuato in Euro 1.031,73.= è quindi di poco superiore alla soglia minima di povertà, ma inferiore ai livelli di spesa media mensile individuati dall'Istat e si considera pertanto congruo.

5. INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI

La documentazione esaminata e le informazioni ottenute in sede di colloquio con il debitore hanno permesso di circoscrivere cause ed origine dell'indebitamento.

In particolare, la situazione debitoria del Signor Colombo deriva dai contratti stipulati con Unicredit S.p.A.:

- finanziamento n. 7786043 del 24.5.2017, per complessivi Euro 5.393,23.= e finanziamento n. 7795049 del 29.5.2017, per complessivi Euro 35.400,00.=, contratti, come dichiarato dal Signor Colombo, allo scopo di far fronte alle spese occasionate dal trasferimento nella nuova abitazione;
- mutuo ipotecario del 1.6.2017, per complessivi Euro 155.000,00.=, contratto allo scopo di acquistare la prima casa.

Il Signor Colombo nel momento in cui ha contratto i suddetti debiti presumeva di poterli regolarmente adempiere facendo affidamento non solo sul proprio stipendio ma anche sull'apporto della sua compagna Signora Dalmasso.

Ciò non è stato possibile.

Il distacco affettivo e sentimentale avvertito dal Signor Colombo e dalla Signora Dalmasso, l'uno nei confronti dell'altro, è stato tale da rendere intollerabile la

prosecuzione della convivenza e in generale della relazione con conseguenze anche sulla sfera economica degli stessi.

Le risorse disponibili in capo al Signor Colombo si sono infatti ridotte al solo stipendio dello stesso, il quale non risulta sufficiente per poter far fronte agli impegni tutti, così che, onde evitare ulteriore aggravamento con ricorso ad ulteriori forme di finanziamento, il Signor Colombo intende chiedere l'accesso alla Procedura di Liquidazione del Patrimonio.

6. RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Sulla scorta di quanto in precedenza esposto, appare che la situazione di sovraindebitamento sia determinata da contingenze di natura personale e familiare che hanno portato alla contrazione delle risorse disponibili per il soddisfacimento degli impegni assunti.

Il Signor Colombo ha provveduto al regolare adempimento delle proprie obbligazioni sino al momento in cui la situazione reddituale della famiglia lo ha consentito.

7. RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ DEL DEBITORE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

L'attività di verifica svolta ha evidenziato che il ricorrente ha cessato di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni in corrispondenza del venire meno di un reddito sufficiente a consentire contemporaneamente il mantenimento della famiglia ed il soddisfacimento degli impegni assunti.

Dalle risultanze della circolarizzazione si è infatti potuto appurare che i debiti in capo al Signor Colombo si sono generati, per la maggior parte, negli anni 2019 e 2020.

8. ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

Per quanto si è potuto accertare dai documenti consegnati e da quanto verificato attraverso l'accesso alle banche dati pubbliche, il Signor Colombo negli ultimi cinque anni ha compiuto i seguenti atti di disposizione:

- in data 5 ottobre 2016: acquisto dell'autovettura FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA 199BXA1A01B targata DN197NV al prezzo di Euro 200,00.=-;

- in data 1 giugno 2017: acquisto dell'Immobile sito in Galbiate al prezzo di Euro 155.000,00.;
- in data 16 agosto 2017: acquisto in comproprietà dell'autovettura FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA 312AXC1B02 targata DN379NX unitamente alla Signora Spreafico Maria Giuseppina e al Signor Colombo Stefano;
- acquisto dei beni mobili elencati nella sopra riportata tabella.

Quanto sopra è avvalorato dalla dichiarazione rilasciata dal Signor Colombo (cfr. [Doc. 20](#)).

Dalla documentazione analizzata non sono emersi elementi atti a ritenere che vi siano stati comportamenti del Signor Colombo riconducibili alla fattispecie degli "atti in frode ai creditori", laddove la nozione di "*atti in frode*" si intenda con valenza ingannevole e presupponga che il debitore abbia occultato situazioni di fatto idonee ad influire sul giudizio dei creditori. Ciò è avvalorato dalla dichiarazione rilasciata dal Signor Colombo (cfr. [Doc. 20](#)).

9. INDICAZIONE DELL'EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

Dall'esame della documentazione acquisita, non risultano atti del debitore impugnati dai creditori. Ciò è avvalorato dalla dichiarazione rilasciata dal Sig. Colombo (cfr. [Doc. 20](#)).

10. CONCLUSIONE

❖ Elenco crediti nell'ordine dei privilegi

Sulla scorta della documentazione consegnata, la domanda di Liquidazione del Patrimonio proposta dal Signor Colombo è destinata a consentire il soddisfacimento dei crediti - indicati nell'ordine delle preferenze - come segue:

- a) del 100% del compenso dell'Organismo di Composizione della Crisi e degli eventuali ausiliari e più in generale delle spese di procedura;
- b) del 100% delle spese sostenute in funzione ed in esecuzione della presente procedura (professionista Avv. Stefano Sironi);

c) pagamento per gli altri creditori privilegiati e dei creditori chirografari nei limiti delle risorse che si renderanno disponibili nei 4 anni.

❖ **Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda**

A conclusione della presente relazione e delle considerazioni sopra illustrate, la sottoscritta

Rilevato che

- è stata esaminata la domanda di Liquidazione del Patrimonio del Signor Colombo, che prevede la liquidazione di tutti i beni del ricorrente e di quelli che dovessero sopravvenire entro 4 anni dalla data di deposito della domanda, al netto dell'importo necessario al mantenimento familiare stimato in mensili Euro 1.031,73.;
- sono state consultate le banche dati pubbliche al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nella domanda ex Art. 14-ter L. n. 3/2012;
- è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli uffici tributari e dalle banche dati pubbliche, oltre a quelli direttamente messi a disposizione dai creditori;
- non risultano commessi atti in frode ai creditori;
- non è stato fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, a procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ex L. n. 3/2012, né si è beneficiato dell'esdebitazione;

Ritenuto che

- l'elenco nominativo dei creditori personali del ricorrente consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;
- l'elenco di tutti i beni del debitore risulta completo e consente l'immediato riscontro della natura delle attività che compongono il patrimonio del sovraindebitato e che vengono destinate al soddisfacimento dei creditori;

la scrivente esprime un giudizio sostanzialmente

POSITIVO

sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata con la domanda di Liquidazione del Patrimonio da sovraindebitamento ex Art.14-ter e ss. L. n. 3/2012.

❖ Attestazione di fattibilità della Procedura di Liquidazione del Patrimonio

La sottoscritta, in relazione all'incarico affidatole e con riferimento alla situazione patrimoniale presentata dal debitore, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 9, comma 2, L. n. 3/2012,

verificata

- la completezza della documentazione depositata con la domanda di Liquidazione del Patrimonio da sovraindebitamento ex Art. 14-ter e ss. L. n. 3/2012;
- l'attendibilità dei dati forniti direttamente dal sovraindebitato e dai creditori, comprovati dai documenti estratti dalle banche dati pubbliche consultate dalla sottoscritta nell'esercizio delle funzioni attribuite dall'art. 15 L. n. 3/2012;

ATTESTA

la ragionevole fattibilità della Procedura di Liquidazione del Patrimonio che il Signor Colombo intende sottoporre al vaglio del Tribunale.

* * *

Si resta a completa disposizione del Tribunale e del Giudice Delegato per qualsivoglia chiarimento o necessità di integrazione della presente relazione.

Con osservanza.

Lecco, 12 marzo 2021

Allegati:

[Doc. 1 Nomina OCC.pdf](#)

[Doc. 2 Accettazione incarico.pdf](#)

[Doc. 3 Autorizzazione banche dati.pdf](#)

[Doc. 4 Dichiarazione Sig. Colombo.pdf](#)

[Doc. 5 Documenti Sig. Colombo.pdf](#)

[Doc. 6 Certificato residenza e stato di famiglia.pdf](#)

[Doc. 7 Certificazioni uniche.zip](#)

[Doc. 8 Modello 730.zip](#)

[Doc. 9 Buste paga.pdf](#)

[Doc. 10 C.R..pdf](#)

[Doc. 11 C.A.I..pdf](#)

[Doc. 12 Crif.pdf](#)

[Doc. 13 CTC.pdf](#)

[Doc. 14 Experian.pdf](#)

[Doc. 15 PRA.pdf](#)

[Doc. 16 Certificati casellario.pdf](#)

[Doc. 17 Visura protesti.pdf](#)

[Doc. 18 Visura catastale.pdf](#)

[Doc. 19 Certificazione Carichi pendenti.pdf](#)

[Doc. 20 Dichiarazione Sig. Colombo.pdf](#)

[Doc. 21 Piano finanziamento del 24.5.17.pdf](#)

[Doc. 22 Piano finanziamento 29.5.17.pdf](#)

[Doc. 23 Piano mutuo.pdf](#)

[Doc. 24 Circolarizzazione.zip](#)

[Doc. 25 Atto compravendita.pdf](#)

[Doc. 26 Contratto mutuo.pdf](#)

[Doc. 27 Nota trascrizione mutuo.pdf](#)

[Doc. 28 Fatture o ricevute acquisto.zip](#)

[Doc. 29 Estratto conto Unicredit.pdf](#)

[Doc. 30 Stima compenso OCC.pdf](#)

[Doc. 31 Mandato Avv. Sironi.pdf](#)

[Doc. 32 Prospetto spese da Sig. Colombo.pdf](#)

[Doc. 33 Soglia di povertà assoluta.pdf](#)

[Doc. 34 Spesa media mensile.pdf](#)

Il Professionista con funzioni di O.C.C.

Avv. Martina Villa